



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

TPIC82100A: I.C. "LUIGI STURZO - ASTA"

**Scuole associate al codice principale:**

TPAA821006: I.C. "LUIGI STURZO - ASTA"

TPAA821017: INFANZIA "FRANCESCO STRUPPA"

TPAA821028: INFANZIA "GIOVANNI PAOLO II"

TPAA82104A: INFANZIA "LUIGI STURZO"

TPAA82105B: INFANZIA "MOZIA"

TPAA82106C: PLESSO "G.PPE E SALV. ASTA"

TPEE82101C: PRIMARIA "M.BOSCHETTI ALBERTI"

TPEE82102D: PRIMARIA "G.MELI"

TPEE82103E: PRIMARIA "SAN CARLO"

TPEE82104G: PRIMARIA "MOZIA"

TPEE82105L: PLESSO "RADICE"

TPEE82106N: PLESSO "G.PPE E SALV. ASTA"

TPMM82101B: S.M. "LUIGI STURZO" MARSALA



Ministero dell'Istruzione



## Esiti

- |       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

- |        |  |
|--------|--|
| pag 7  | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 9  | Ambiente di apprendimento              |
| pag 10 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 12 | Continuita' e orientamento             |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

- |        |   |
|--------|---|
| pag 14 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 15 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 16 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

- |        |   |
|--------|---|
| pag 18 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha garantito agli alunni il raggiungimento degli obiettivi didattici e il conseguimento dei traguardi di competenza. La scuola primaria, nell'ambito linguistico e matematico, effettua prove comuni d'ingresso, intermedie e finali, raccordate ai traguardi di competenza previsti dal curricolo. La scuola secondaria non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro tranne in singoli casi giustificati e accoglie anche studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio, tendente alla fascia medio alta. Le riunioni di dipartimento garantiscono una certa omogeneità nei contenuti, nella metodologia, nella valutazione e nella progettazione per il raggiungimento delle competenze.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati ottenuti dagli studenti nelle prove INVALSI sono inferiori alla media nazionale e in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. Saranno organizzate alcune attivita' di preparazione predisposte dai docenti durante l'anno scolastico con il supporto di testi specifici e di materiale on line per migliorare le criticità esistenti.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



### Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



### Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. La scuola ha definito nel Patto Regolativo, regole di comportamento che sono oggetto di confronto e condivisione in tutte le classi. In tutto l'Istituto Comprensivo sono stati stabiliti criteri condivisi di valutazione per l'assegnazione del voto di comportamento. Non sono presenti concentrazioni di comportamenti problematici in specifiche sezioni.



# Risultati a distanza

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non



presenta difficolta' nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. (scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



### Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unita' di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. (scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



### Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula



sono piuttosto diffusi. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, universita'). La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio, in particolare con l'Istituto Tecnico Commerciale per il Turismo di Marsala e con l'Alberghiero di Marsala per l'orientamento nel mondo digitale futuro e con il Liceo Pascasino di Marsala per l'innovazione digitale (STEM) ed i percorsi di PCTO attraverso un Accordo per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



### Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La progettualità ampia e coerente, il monitoraggio dei progetti e la collaborazione con le realtà del territorio forniscono occasioni di arricchimento per la professionalità del corpo docente e degli alunni. Una migliore selezione dei progetti garantirebbe una più efficiente allocazione delle risorse.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



### Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



### Motivazione dell'autovalutazione

Si ritiene necessario perfezionare la possibilità di condivisione del materiale. Non viene realizzata in maniera sistematica la condivisione delle competenze maturate grazie alle iniziative di formazione.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



### Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni (Scuole Secondarie di 2° grado per iniziative di formazione STEM, PCTO, ERASMUS, MULTUKULTURALITA', BULLISMO, CYBERBULLISMO, ANTIVIOLENZA, DISPERSIONE SCOLASTICA). Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, sulla lettura, la legalità, beni culturali e ambientali. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono



adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è positiva e continua.



# Risultati scolastici

## PRIORITA'

## TRAGUARDO

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni, nelle competenze di base.

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Realizzazione nella maggior parte delle classi di unita' didattiche di apprendimento con la proposta di compiti di realta'
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Costruzione del curricolo verticale di italiano, matematica ed inglese
3. Curricolo, progettazione e valutazione  
Progettare l'intero curricolo a partire dalle competenze chiave e di cittadinanza, giungendo ai traguardi disciplinari attraverso una didattica efficace, che promuova l'acquisizione di competenze e la conseguente valutazione.
4. Curricolo, progettazione e valutazione  
Progettare l'intero curricolo a partire dalle competenze chiave e di cittadinanza, giungendo ai traguardi disciplinari attraverso una didattica efficace, che promuova l'acquisizione di competenze e la conseguente valutazione
5. Curricolo, progettazione e valutazione  
-Implementare la condivisione e la pianificazione di attivita'/buone pratiche, metodologie di apprendimento, criteri di valutazione
6. Curricolo, progettazione e valutazione  
-Implementare la condivisione e la pianificazione di attivita'/buone pratiche, metodologie di apprendimento, criteri di valutazione
7. Ambiente di apprendimento  
Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali
8. Inclusione e differenziazione  
Monitorare l'andamento degli esiti delle classi tramite prove di Istituto quadriennali comuni
9. Continuita' e orientamento  
Verificare il raccordo tra i diversi ordini di studio all'interno del comprensivo
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Promuovere e partecipare a percorsi di formazione/ricerca-azione sulla didattica e sulla valutazione per competenze
11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Integrare le relazioni positive con famiglie, associazioni, Enti Istituzionali e gli istituti del II Ciclo del territorio, per il monitoraggio dei risultati a distanza





# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITA'

Migliorare i risultati ottenuti in italiano, in matematica e in inglese nelle prove standardizzate nazionali

## TRAGUARDO

Raggiungimento, per le classi seconde, quinte primarie e terze della secondaria di primo grado, di risultati equipollenti a quelli nazionali. Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi relativamente agli items di comprensione del testo" in quanto trasversale a tutte le discipline



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Costruzione del curricolo verticale di italiano, matematica ed inglese
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
-Implementare la condivisione e la pianificazione di attivita'/buone pratiche, metodologie di apprendimento, criteri di valutazione
3. Curricolo, progettazione e valutazione  
Progettare per ciascuna classe il miglioramento degli esiti relativi a "comprensione del testo informativo" attraverso metodologie didattiche di rinforzo
4. Curricolo, progettazione e valutazione  
Progettare per ciascuna classe il miglioramento degli esiti relativi a "comprensione del testo" attraverso metodologie didattiche, laboratoriali e di rinforzo.
5. Ambiente di apprendimento  
Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali
6. Ambiente di apprendimento  
Uso regolare e mirato dei diversi strumenti didattici in dotazione ai laboratori e aule (Lim, tablet, ecc) per l'acquisizione di specifiche competenze.
7. Continuita' e orientamento  
Verificare il raccordo tra i diversi ordini di studio all'interno del comprensivo
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Progettare percorsi disciplinari innovativi per migliorare le competenze
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Promuovere e partecipare a percorsi di formazione/ricerca-azione sulla didattica e sulla valutazione per competenze
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Integrare le relazioni positive con famiglie, associazioni, Enti Istituzionali e gli istituti del II Ciclo del territorio, per il monitoraggio dei risultati a distanza

**PRIORITA'**

Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso alla scuola secondaria di I grado.

**TRAGUARDO**

Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano e Matematica, ai livelli della media nazionale e aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello piu' alte.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo****1. Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione nella maggior parte delle classi di unita' didattiche di apprendimento con la proposta di compiti di realta'

**2. Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruzione del curricolo verticale di italiano, matematica ed inglese



# Competenze chiave europee

## PRIORITA'

Migliorare le competenze chiave europee e di cittadinanza.

## TRAGUARDO

Incrementare nel triennio 2022-2025 la percentuale di alunni che raggiungono, alla fine di ogni ordine di studio, un livello pari o superiore a intermedio nelle competenze digitali e nelle competenze sociali e civiche



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Aggiornamento del curricolo con elementi di alfabetizzazione digitale
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Aggiornamento del curricolo con riferimento ai temi dell'Agenda 2030
3. Curricolo, progettazione e valutazione  
Realizzazione nella maggior parte delle classi di unita' didattiche di apprendimento con la proposta di compiti di realtà'
4. Curricolo, progettazione e valutazione  
Progettazione di unità didattiche di apprendimento con compiti di realtà interdisciplinari.
5. Ambiente di apprendimento  
Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali
6. Ambiente di apprendimento  
Uso regolare e mirato dei diversi strumenti didattici in dotazione ai laboratori e aule (Lim, tablet, ecc) per l'acquisizione di specifiche competenze.
7. Inclusione e differenziazione  
Implementare ambienti di apprendimento innovativi con i finanziamenti del PNRR e dell'Agenda SUD.
8. Inclusione e differenziazione  
Favorire la formazione del personale e la condivisione di buone pratiche attraverso iniziative di formazione STEM
9. Continuita' e orientamento  
Verificare il raccordo tra i diversi ordini di studio all'interno del comprensivo
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Progettare percorsi disciplinari innovativi per migliorare le competenze
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Promuovere e partecipare a percorsi di formazione/ricerca-azione sulla didattica e sulla valutazione per competenze.
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Integrare le relazioni positive con famiglie, associazioni, Enti Istituzionali e gli istituti del II Ciclo del territorio, per il monitoraggio dei risultati a distanza

### PRIORITA'

Aumentare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

### TRAGUARDO

Aumentare sia la conoscenza del patrimonio culturale (con particolare riguardo a quello artistico e musicale) sia la capacita' di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche. Favorire negli alunni la conoscenza delle proprie capacita' e attitudini e la partecipazione attiva.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare l'intero curricolo a partire dalle competenze chiave e di cittadinanza, giungendo ai traguardi disciplinari attraverso una didattica efficace, che promuova l'acquisizione di competenze e la conseguente valutazione.

#### 2. Ambiente di apprendimento

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali

#### 3. Ambiente di apprendimento

Potenziamento di strategie metodologiche innovative con l'uso delle STEM

#### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere e partecipare a percorsi di formazione/ricerca-azione sulla didattica e sulla valutazione per competenze.

#### 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costruire il curricolo verticale di cittadinanza attraverso la partecipazione allargata (famiglie, associazioni, Enti Istituzionali...)



# Risultati a distanza

## PRIORITA'

Monitorare in maniera strutturata e sistematica i risultati degli alunni iscritti nelle scuole di prosecuzione.

## TRAGUARDO

Conoscere ed elaborare i risultati a distanza al fine di calibrare a lungo termine i contenuti del curricolo



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuita' e orientamento  
Verificare il raccordo tra i diversi ordini di studio all'interno del comprensivo
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Monitorare l'efficacia e la coerenza delle singole procedure ai fini dell'organizzazione scolastica
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Promuovere e partecipare a percorsi di formazione/ricerca-azione sulla didattica e sulla valutazione per competenze
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Integrare le relazioni positive esistenti con gli istituti del II Ciclo del territorio, per il monitoraggio dei risultati a distanza



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorita' nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e del rapporto di autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati analizzati i risultati scolastici e le risposte di docenti, genitori ed alunni alle domande dei questionari somministrati a fine anno scolastico. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attivita' e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare dei piani di miglioramento del servizio che, partendo dalla lettura reale e critica della realta' scolastica, tengano conto anche del parere espresso da tutti gli operatori e utenti coinvolti. Dal monitoraggio del PDM si e' evidenziato un miglioramento delle criticita' evidenziate nel precedente rapporto di autovalutazione. Si e' ritenuto, comunque, di continuare il percorso avviato nell'ottica del miglioramento continuo. Le priorita' individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei



traguardi, in relazione alle priorita' individuate e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione ritenuta risorsa fondamentale.